



Il metropolita Hilarion di Volokolamsk ha partecipato a distanza a un simposio dei patrologi a Vienna



Il 16-18 settembre 2021 a Vienna (Austria) ha avuto luogo il simposio internazionale di patrologi dedicato al tema della peccaminosità ereditaria nelle opere dei Padri della Chiesa orientali e occidentali. Al simposio hanno partecipato i patrologi più eminenti di diversi paesi del mondo.

La sera del 16 settembre il metropolita Hilarion di Volokolamsk tramite il collegamento a distanza si è rivolto ai partecipanti al simposio con un discorso di saluto, specialmente segnalando la presenza nella sala dell'arcivescovo di Vienna Cardinale Christoph Schönborn a cui il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne (Decr) del Patriarcato di Mosca è legato da molti anni di collaborazione cominciata ancora all'epoca, quando il metropolita era il vescovo di Vienna e dell'Austria. Il metropolita Hilarion ha cordialmente salutato anche la professoressa dell'Università di Tubinga Theresia Hainthaler, uno degli organizzatori principali del simposio.

Nel suo discorso il metropolita Hilarion ha sottolineato che lo studio dell'eredità dei santi padri non può essere ridotto solo allo studio dei loro testi scritti. È molto importante studiare il contesto in cui vissero e scrissero. Ma questo è impossibile senza imparare in pratica le fondamenta della fede e della spiritualità cristiane.

I santi padri, come ha osservato il metropolita, non erano teologi di tipo accademico, che stessero a scrivania accerchiati dai libri di altri autori. La loro teologia nasceva, prima di tutto, dall'esperienza di preghiera e dall'esperienza di partecipazione alla vita sacramentale della Chiesa. Proprio per questo le loro opere conservano l'attualità per tutti coloro che cercano la via di salvezza.

Come un esempio dello studio contemporaneo dell'eredità patristica, il metropolita Hilarion ha fatto riferimento al libro appena pubblicato in russo dell'arcivescovo emerito di Canterbury Rowen Williams "Silenzio e frittelle al miele. Saggezza del deserto", dedicato al monachesimo egiziano del IV-V secoli. In una forma semplice e facile l'autore spiega i principi della spiritualità monastica, cercando di attualizzare la saggezza del deserto egiziano e di definire il suo valore per il lettore contemporaneo.

Alla fine del suo intervento il metropolita Hilarion ha augurato buon lavoro ai partecipanti al simposio e ha espresso la speranza di poter partecipare off-line ad un simposio patrologico in futuro.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/88066/>